

Crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante

I crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante, pari a 2.555.087 migliaia di euro, riferiti alla Capogruppo, sono costituiti da crediti finanziari nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e riguardano le quote capitale incluse nelle rate di ammortamento dei prestiti per investimenti patrimoniali che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti, fanno carico alla Controllante.

La scadenza dei crediti verso Controllante è illustrata, ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, nella seguente tabella:

Tabella n. 7 - Crediti verso Controllante

Descrizione	31.12.01				31.12.00			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. succ.	TOTALE	Entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. succ.	TOTALE
Apporto Capitale Sociale					516.457			516.457
Prestiti / Min.Tesoro	490.039	922.658	1.142.390	2.555.087	240.588	1.007.626	1.306.872	2.555.086
TOTALE	490.039	922.658	1.142.390	2.555.087	757.045	1.007.626	1.306.872	3.071.543

All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico si sono assunti in bilancio i debiti verso la Cassa DD.PP. (erogatrice dei mutui) ed i crediti verso la Controllante al quale le leggi medesime hanno imposto l'onere. Alla Capogruppo rimane ancora il costo (sostanzialmente estraneo rispetto alla gestione attuale) per oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti concessi.

Credito dell'attivo immobilizzato verso altri

Il saldo di 11.603 migliaia di euro (7.274 migliaia di euro al 31 dicembre 2000) è essenzialmente riferito:

- alla Capogruppo per 8.529 migliaia di euro ed è costituito da depositi cauzionali (3.312 migliaia di euro), scadenti oltre il quinto esercizio successivo al 2001, nonché da crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio (5.217 migliaia di euro);
- alla SDA Express Courier S.p.A. per 2.737 migliaia di euro, principalmente riferite a depositi cauzionali.

Altri titoli dell'attivo immobilizzato

La voce "Altri titoli", pari a 11.436 migliaia di euro (10.217 migliaia di euro al 31 dicembre 2000), si riferisce alla Capogruppo e comprende, per 8.276 migliaia di euro, i depositi effettuati da terzi su libretti postali intestati alla Società, a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. Il restante importo di 3.160 migliaia di euro, rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opzioni "call" finalizzate all'assunzione di partecipazioni nel servizio di recapito urbano.

E' facoltà della Capogruppo esercitare i diritti d'opzione in parola in un arco temporale tra il 2003 e il 2005.

ATTIVO CIRCOLANTE***Rimanenze***

La composizione delle rimanenze è la seguente:

Tabella n. 8 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.00	Incr.	Decr.	Riclass.	Conferimento	Saldo al 31.12.01	Variazione + / (-)
Mat. prime suss. e di consumo	12.702	(62)		(1.061)		11.579	(1.123)
Prodotti finiti e merci	406	26		1061		1.493	1.087
Immobili destinati alla vendita	0		(46.437)		75.720	29.283	29.283
Fondo svalutazione materiale di consumo	(4.835)	339				(4.496)	339
Valore netto materie prime e prodotti finiti	8.273	303	(46.437)	0	75.720	37.859	29.586
Acconti a fornitori	906	5.294				6.200	5.294
Totale	9.179	5.597	(46.437)	0	75.720	44.059	34.880

Le rimanenze di magazzino dei prodotti finiti e merci si sono incrementate essenzialmente per la classificazione da immobilizzazioni materiali, degli immobili destinati alla vendita entro l'esercizio successivo, in carico a E.G.I. S.p.A., come già illustrato nel precedente paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio 2001 la controllata E.G.I. S.p.A. ha alienato immobili per un valore pari a 46.437 migliaia di euro realizzando una plusvalenza netta pari a 37.846 migliaia di euro.

Crediti

I crediti sono composti come segue:

Tabella n. 9 - Crediti nell'attivo circolante - movimentazione

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Crediti verso clienti	2.404.264	2.070.792	333.472
Crediti verso controllante	762.078	519.923	242.155
Crediti verso controllate	18.827	8.267	10.560
Crediti verso collegate	5.138	2.157	2.981
Crediti verso altri	369.501	446.461	(76.960)
Crediti/(Debiti) verso Tesoreria dello Stato	4.513.837	(203.580)	4.717.417
Crediti Bancoposta	23.087.124	17.927.040	5.160.084
Totale	31.160.769	20.771.060	10.389.709

I saldi sopra indicati sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione di cui si riportano il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell'esercizio :

Tabella n. 9.1 - Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.00	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.01
F.do svalutazione crediti comm.li	21.316	9.306	(1.820)	28.802
- verso Amm.ni postali estere	8.338	1.039	(800)	8.577
- verso Amm.ni pubbliche	515	5.470		5.985
- verso altri	12.463	2.797	(1.020)	14.240
F.do svalut.ne crediti v/controlante	61.385	24.573	0	85.958
F.do svalutazione altri crediti	5.980	360	(256)	6.084
- verso altri	2.710	360	(256)	2.814
- verso Amm.ni pubbliche	3.270			3.270
Totale	88.681	34.239	(2.076)	120.844

Il fondo svalutazione crediti verso controllante è interamente riferito alla Capogruppo, come pure i fondi svalutazione verso Amministrazioni pubbliche e Amministrazioni postali estere.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti pari a 2.404.264 migliaia di euro (esposti al netto del fondo svalutazione pari a 28.802 migliaia di euro) sono principalmente riferiti alla Capogruppo per 2.173.582 migliaia di euro, a Postel S.p.A. per 115.782 migliaia di euro, a E.G.I. S.p.A. per

57.596 migliaia di euro ed a SDA Express Courier S.p.A. per 49.728 migliaia di euro. Tali crediti sono essenzialmente di natura commerciale ed esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti della Capogruppo includono:

- 862.180 migliaia di euro di crediti vantati verso la Cassa Depositi e Prestiti e in particolare: 212.478 migliaia di euro relativi al compenso per la gestione del risparmio postale e 649.702 migliaia di euro derivanti dal servizio dei conti correnti e costituito da compensi maturati nell'esercizio determinati sulla base della convenzione vigente.
- 156.552 migliaia di euro di crediti verso corrispondenti esteri, si riferiscono essenzialmente a servizi postali espletati a beneficio di Amministrazioni Postali estere.
- 400.579 migliaia di euro di crediti verso clientela privata per servizi telex, telegrammi, posta ibrida, locazioni ed altri.
- 754.271 migliaia di euro di crediti verso Ministeri ed Enti pubblici e si riferiscono principalmente alle seguenti amministrazioni:

- INPS, per 365.470 migliaia di euro, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni; essi si riferiscono per 104.426 migliaia di euro all'esercizio 2001, e per il residuo a prestazioni di esercizi precedenti.
- Dipartimento dell'Editoria, per 129.114 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori.

La prestazione effettuata alle tariffe stabilite dalla Legge 662/96 è superiore all'importo totale dello stanziamento di 21.442 migliaia di euro. La Capogruppo ha tuttavia iscritto quale compenso lo stanziamento previsto nel bilancio dello Stato, svalutandolo direttamente.

- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze) per 79.716 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali per 41.593 migliaia di euro, dalla remunerazione per servizi delegati, spese di giustizia e delega unica per 17.722 migliaia di euro.
- INPDAP per 45.502 migliaia di euro relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali per affrancatura corrispondenza a credito per 66.759 migliaia di euro.
- Ministero dell'Interno per il servizio di notifica delle contravvenzioni per 8.124 migliaia di euro.

Crediti verso controllate

Questa voce comprende i crediti verso le controllate che non rientrano nell'area di consolidamento, come risulta dalla seguente tabella:

Tabella n. 10 - Crediti verso controllate

Descrizione	crediti		altri crediti	conto corrente di corrispondenza	Totale
	commerciali	finanziari			
Poste Vita S.p.A.			16.096		16.096
Banco Posta Fondi S.p.A. SGR	598				598
Sim Poste S.p.A.			139		139
Strike Media Promotion S.r.l.	6				6
Docutel S.p.A.	355				355
Lacchi Trasporti Postali S.r.l.				54	54
TLP S.r.l.				1.562	1.562
Mediprint S.r.l.		9			9
Actel S.p.A.		8			8
Totale	959	17	16.235	1.616	18.827

I crediti verso controllate sono tutti di natura commerciale e per 18.443 migliaia di euro sono riconducibili alla Capogruppo.

In particolare il credito verso Poste Vita S.p.A. pari a 16.096 migliaia di euro si riferisce a provvigioni derivanti dall'attività di vendita delle polizze assicurative presso gli Uffici Postali.

Tutti i conti di corrispondenza e i rapporti finanziari sono remunerati a condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2000 il saldo era pari a 8.267 migliaia di euro.

Crediti dell'attivo circolante verso Collegate

I crediti verso collegate ammontano a 5.138 migliaia di euro (2.157 migliaia di euro al 31 dicembre 2000) si riferiscono principalmente a crediti della Capogruppo verso Key Consultants S.r.l. (2.636 migliaia di euro), della SDA Express Courier S.p.A. per 2.062 migliaia di euro verso le proprie collegate per servizi di recapito.

Crediti dell'attivo circolante verso Controllante

I crediti verso la Controllante sono totalmente relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti tra la Capogruppo e il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

Tabella n.11 - Crediti verso controllante

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Crediti per servizio universale	516.458	408.001	108.457
Crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni elettorali	85.975	61.451	24.524
Crediti per servizi delegati	101.742	101.742	0
Crediti per distribuzione Monete euro	131.224		131.224
Crediti per servizi effettuati in tempo reale	12.637	10.114	2.523
Fondi svalutazione crediti	(85.958)	(61.385)	(24.573)
Totale	762.078	519.923	242.155

Il credito per servizio universale include 108.456 migliaia di euro, relativi al triennio 1994/1996 quale residuo di compenso fissato forfetariamente dalla Legge Finanziaria 1997 che ne ha previsto l'erogazione in sei quote annuali, di cui l'ultima scadente nel 2002.

Il restante ammontare di 408.002 migliaia di euro è riferito al credito per i compensi per il servizio universale riferibile all'esercizio.

I crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni pari a 85.975 migliaia di euro si riferiscono principalmente per 54.269 migliaia di euro all'integrazione delle tariffe agevolate concesse ai candidati delle campagne elettorali (legge 515/93) per gli esercizi 1996 e ante; e per 24.573 migliaia di euro si riferisce alle prestazioni rese per le campagne elettorali di competenza del 2001. L'intero ammontare non è mai stato stanziato nel bilancio dello Stato e pertanto si è provveduto a rettificarlo con mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti. La Capogruppo ha comunque avanzato richiesta di rimborso.

I crediti per servizi delegati, pari a 101.742 migliaia di euro, si riferiscono per 72.820 migliaia di euro al compenso maturato al 31 dicembre 2001 e per la restante parte a crediti

residui per l'anno 2000; tali crediti originano dalla remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato.

I crediti per distribuzione Monete Euro, pari a 131.224 migliaia di euro, derivano dal servizio di distribuzione delle monete euro svolto dalla Capogruppo nella fase di approvvigionamento ai distributori primari (banche e Uffici Postali) da settembre a dicembre 2001. Alla data di redazione del presente bilancio l'importo è stato determinato sulla base della migliore stima dei dati ad oggi disponibili.

I crediti per "tempo reale" si riferiscono alle riscossioni delle tasse per prelevamenti in tempo reale di assegni emessi dalle Tesorerie Provinciali dello Stato.

A rettifica dei crediti è appostato il fondo svalutazione pari a 85.958 migliaia di euro incrementato nell'esercizio di 24.573 migliaia di euro.

Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri si compone come segue:

Tabella n. 12 - Crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazioni + / (-)
Personale comandato e rimborsi spese	187.290	215.607	(28.317)
Altri crediti	188.483	236.834	(48.351)
Fondi svalutazione crediti	(6.084)	(5.980)	(104)
Totale	369.689	446.461	(76.772)

La voce "Personale Comandato" rappresenta il credito nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per i costi (retribuzioni e contributi) da addebitare agli Enti beneficiari di personale della Capogruppo. La riduzione è dovuta ad un sensibile decremento dei distacchi di personale.

La voce "altri crediti" comprende principalmente:

- crediti della Capogruppo verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali per 60.550 migliaia di euro;
- crediti della Capogruppo verso Enti Previdenziali per conguagli contributivi di 16.837 migliaia di euro;

- crediti verso l'INAIL per le rendite infortunistiche erogate dalla Capogruppo nel 2000 e, in minima parte, nel 2001, ma che devono essere rimborsate dal predetto Istituto, per 6.894 migliaia di euro.
- crediti d'imposta per complessive 80.661 migliaia di euro, riferiti sostanzialmente per 52.908 migliaia di euro alla Capogruppo di cui 22.421 migliaia di euro per crediti d'imposta sui dividendi, 11.012 migliaia di euro per ritenute su interessi attivi, 18.935 migliaia di euro relativo all'acconti dell'IVA di Gruppo 2001 e per 21.032 migliaia di euro per imposta sostitutiva sulla plusvalenza realizzata con un'operazione di conferimento dei rami operativi del gruppo SDA effettuata nell'esercizio 1999, i cui effetti patrimoniali ed economici sono stati eliminati nel consolidato, dove l'imposta suddetta è rilevata come imposta prepagata ammortizzata in 10 anni. Questa rettifica è effettuata in quanto vi è una indubbia correlazione tra le plusvalenze su cui la predetta imposta sostitutiva è calcolata e l'ammontare della differenza di consolidamento iscritta tra le immobilizzazioni immateriali, anch'essa ammortizzata in 10 anni.

Crediti verso la Tesoreria dello Stato e crediti Bancoposta

I crediti verso la Tesoreria dello Stato e i crediti Bancoposta sono originati dalle attività di gestione dei pagamenti per conto terzi e dalla gestione dei conti correnti e del risparmio postale.

Come già detto nella sezione relativa ai criteri di valutazione, con l'entrata in vigore, nel 2001, della Convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede, entro i dieci giorni successivi la regolazione finanziaria dei flussi giornalieri relativi alla gestione dei conti correnti e del risparmio postale, in bilancio si espone un saldo netto a credito nei confronti della Tesoreria dello Stato, in quanto le somme raccolte con le su-menzionate gestioni nell'ultima decade dell'esercizio, risultano al 31 dicembre 2001 giacenti presso la Tesoreria dello Stato in attesa di essere versate alla Cassa Depositi e Prestiti dal 2 gennaio 2002.

Il credito verso la Tesoreria di 4.513.837 migliaia di euro riflette i crediti verso i singoli soggetti per conto dei quali la Capogruppo ha effettuato pagamenti (51.917.208 migliaia di euro), nonché il deposito costituito presso la Banca d'Italia a garanzia della fornitura di monete euro successivamente utilizzate per i servizi delegati (1.905.185 migliaia di euro), al netto delle anticipazioni ricevute dalle Tesorerie Provinciali dello Stato per il pagamento di servizi delegati (38.031.345 migliaia di euro) e del saldo dei conti correnti postali infruttiferi intestati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (11.277.211 migliaia di euro).

L'ammontare dei crediti verso i singoli soggetti di cui si è detto si riferisce ai pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 2000 utilizzando le anticipazioni di tesoreria, in quanto dal 1 gennaio 2001 è in vigore la convenzione che prevede la regolazione giornaliera dei flussi finanziari. Sono inoltre in corso di definizione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità per la regolazione finanziaria delle posizioni in essere al 31 dicembre 2000. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dell'esposizione nei confronti della Tesoreria.

Tabella n. 13 - Crediti (Debiti) verso la Tesoreria

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Debiti verso la Tesoreria per anticipazioni	(38.031.345)	(41.049.980)	3.018.635
Conti correnti postali del Tesoro	(11.277.211)	(17.293.406)	6.016.195
INPS	33.405.340	33.126.257	279.083
INPDAP	11.458.031	16.430.381	(4.972.350)
Ministero Interni	58.967	1.246.420	(1.187.453)
Ministero di Grazia e Giustizia	600.995	650.591	(49.596)
Ministero del Tesoro	6.393.875	6.686.157	(292.282)
Deposito a garanzia presso banca d'Italia	1.905.185		1.905.185
Totale	4.513.837	(203.580)	4.717.417

I crediti di Bancoposta sono così composti:

Tabella n. 14 - Crediti Bancoposta

Crediti gestione Bancoposta	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Cassa DD.PP. gestione c/c postali	19.598.685	15.153.485	4.445.200
Crediti per resp. connesse a rapine	404.030	378.934	25.096
Altri crediti	3.084.409	2.394.621	689.788
Totale	23.087.124	17.927.040	5.160.084

Essi si originano come segue:

- 1) il credito verso la Cassa Depositi e Prestiti corrisponde all'ammontare delle somme trasferite a fronte della raccolta generata dalla gestione dei conti correnti postali, la differenza rispetto all'ammontare dei debiti verso i correntisti il cui ammontare è esposto tra i debiti del Bancoposta è dovuta alle regolazioni finanziarie dei flussi dell'ultima decade dell'esercizio, avvenuta nel 2002 come previsto dalla citata convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 2) i crediti per responsabilità connesse a rapine o ammanchi di cassa derivano da eventi criminosi per i quali si è in attesa di un pronunciamento formale delle autorità competenti; a

fronte di tali crediti, come più avanti illustrato, è stato appostato anche uno specifico fondo iscritto nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri;

- 3) la voce «altri crediti» è riferita, principalmente, all'ammontare dei crediti vantati dalla Società nei confronti del sistema bancario, generati dalle procedure di partecipazione al circuito della Stanza di Compensazione.

Per i servizi Bancoposta è in corso di ultimazione l'informatizzazione della rete degli Uffici Postali che consentirà, con la completa integrazione tra la contabilità operativa e la contabilità generale, di assicurare la riconciliazione giornaliera dei flussi analitici delle singole forme tecniche nonché la corretta classificazione delle poste patrimoniali ad esse riferite.

Le attività e le passività di bilancio riferite ai servizi Bancoposta, giacché effettuati per conto terzi, trovano reciproca compensazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli Altri titoli delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riepilogano come segue:

Tabella n. 15 - Altri titoli

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazioni + / (-)
Buoni postali fruttiferi	25.823	25.823	0
Titoli obbligazionari ed altri titoli	109.610	16.503	93.107
Titoli azionari	30	47	(17)
Fondi comuni di investimento	16.820		16.820
Titoli di Stato		3.625	(3.625)
Partecipazioni in imprese controllate		5	(5)
Depositi a termine		437.151	(437.151)
Totale	152.283	483.154	(330.871)

I buoni postali fruttiferi, interamente riferibili alla Capogruppo, sono relativi all'investimento della dotazione in denaro concessa dalla Controllante in applicazione della legge di trasformazione dell'Amministrazione Postale in Ente Pubblico Economico. Gli interessi netti maturati alla data di bilancio sono iscritti fra i ratei dell'attivo patrimoniale.

I titoli obbligazionari e i fondi comuni di investimento, principalmente riferibili alla Capogruppo, ad eccezione di 7 milioni di euro riferite ad Attività Mobiliari S.p.A., rappresentano l'impiego della liquidità temporaneamente eccedente le esigenze di tesoreria della Capogruppo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così formate:

Tabella n. 16 Disponibilità liquide proprie

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Depositi bancari e postali	1.976.248	319.030	1.657.218
Denaro e valori in cassa	16.512	12.773	3.738
Totale	1.992.760	331.803	1.660.956

I depositi bancari includono 21.983 migliaia di euro non disponibili giacché vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziali per contestazioni con fornitori.

Tabella n. 17 - Disponibilità liquide Bancoposta

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Depositi bancari e postali	32.249	26.028	6.221
Assegni	120.983	54.795	66.188
Denaro e valori in cassa	1.160.096	1.547.598	(387.502)
Totale	1.313.328	1.628.421	(315.093)

Le disponibilità liquide Bancoposta, interamente riferibili alla Capogruppo sono essenzialmente rappresentate da giacenze di cassa e di assegni presso gli uffici postali e le casse provinciali, generate dalle operazioni di Bancoposta.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi è così composta:

Tabella n. 18 - Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazione + / (-)
Ratei attivi	27.437	16.011	11.426
Risconti attivi	6.639	26.609	(19.970)
Totale	34.076	42.620	(8.544)

Tra i ratei attivi, l'ammontare più rilevante è relativo, per 26.354 migliaia di euro, agli interessi sui Buoni Postali Fruttiferi detenuti dalla Capogruppo.

Il decremento del saldo dei risconti attivi è dovuto, principalmente, al riscatto anticipato di beni in leasing da parte di Postel S.p.A.. A partire dall'esercizio 2001, i risconti attivi non includono valori relativi a tali operazioni per effetto dell'adozione del criterio di valutazione del leasing finanziario secondo lo I.A.S. 17 (come già specificato nei criteri di valutazione).

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

I movimenti, intervenuti nel periodo in esame nel patrimonio netto consolidato di Gruppo, sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella n. 19 - Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Patrimonio Netto del Gruppo					Totale Patrimonio Netto di Gruppo
	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato degli esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio in corso	
Saldo al 31 dicembre 2000	1.322.646	-	516.458	(172.738)	(393.208)	1.273.158
Riduzione del capitale sociale	(16.536)	16.536				-
Destinazione ris. es. precedente			(129.116)	(264.092)	393.208	-
Altri movimenti				8		8
Risultato dell'esercizio					(74.210)	(74.210)
Saldo al 31 dicembre 2001	1.306.110	16.536	387.342	(436.822)	(74.210)	1.198.956

Gli altri movimenti, pari ad un valore netto di 8 mila euro rappresentano, per 71 mila euro positivi, la riclassifica del risultato dell'esercizio 2000 di pertinenza di terzi della partecipata Docugest S.p.A. attribuiti al Gruppo in seguito all'acquisto dell'ulteriore 20% di Postel S.p.A. avvenuto nel corso dell'anno, e per 63 mila euro negativi il risultato del 2000 di Securipost S.p.A., consolidata per la prima volta nell'anno corrente a seguito dell'inizio dell'operatività.

In data 4 aprile 2001 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la conversione del Capitale sociale in euro; conseguentemente il Capitale sociale, pari a 1.306.110 migliaia di euro, risulta costituito da 2.561.000.000 azioni del valore nominale di 0,51 euro cadauna ed è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La differenza di 16.536 migliaia di euro originatasi dalla conversione è stata imputata alla riserva legale appositamente costituita.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La tabella seguente rappresenta il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato.

Tabella n. 20 Raccordo del Patrimonio Netto

PROSPETTO DI RACCORDO AL 31.12.01 COMPARATIVO CON QUELLO AL 31.12.00
tra bilancio di Poste Italiane S.p.A. e il bilancio consolidato relativamente al risultato d'esercizio e al Patrimonio Netto

	Patrimonio netto 31.12.2001	Ris. di esercizio 31.12.2001	Patrimonio netto 31.12.2000	Ris. di esercizio 31.12.2000
	1.378.812	107.549	1.271.263	(392.059)
Risultati delle imprese partecipate consolidate	(17.954)	(17.954)	(14.987)	(14.987)
Equity Docugest S.p.A.	557	199	287	86
Equity Docutel S.p.A.	61	61	0	0
Equity Bancoposta	(1.060)	(1.060)	0	0
Equity Poste Vita S.p.A.	33.666	32.267	1.399	909
Equity SIM Poste S.p.A.	363	147	216	121
Equity Actel S.p.A.	(7)	(7)	0	0
Equity Mediprint S.r.l.	(6)	(6)	0	0
Equity Aspheria	142	142	0	0
Equity LTP S.r.l.				
Risultato pro quota LTP 2001	(89)	(89)	0	0
Ammortamento avviamento	(10)	(10)	0	0
Equity TLP S.r.l.				
Risultato pro quota TLP 2001	62	62	0	0
Ammortamento avviamento	35	35	0	0
Equity Key Consultants S.r.l.	6	6	0	0
Ripristino effetti adozione criterio del costo nella capogruppo	0	0	0	(334)
Equity Bartolini				
Storno del dividendo	(4.752)	(2.686)	(2.066)	(2.066)
Ammortamento avviamento	(9.538)	(4.769)	(4.769)	(4.769)
Risultato pro quota Bartolini 2000	2.646	2.646	0	0
Storno effetti da conferimento e cessioni di rami d'azienda tra società del gruppo				
Plusvalenza da conferimenti di rami d'azienda (SDA)	(125.654)	0	(125.654)	0
Plusvalenza realizzata per vendite a terzi	414	0	414	414
Ammortamento	37.411	12.337	25.073	12.338
Imposta sostitutiva prepagata	30.046	0	30.046	0
Attribuzione a conto ec. dell'imp. sost. di competenza	(9.014)	(3.005)	(6.009)	(3.005)
Plusvalenza da cessioni di rami d'azienda (Logistica)	(685)	0	(685)	(685)
Ammortamento	274	137	137	137
Plusvalenza da conferimenti di rami d'azienda (EGI)	(222.225)	(222.225)	0	0
Plusvalenza realizzata per vendite a terzi	17.842	17.842	0	0
Storno ammortamenti su valori di conferimento dei beni	5.838	5.838	0	0
Ammortamento a valori storici	(9.191)	(9.191)	0	0
Plusvalenza da conferimenti di rami d'azienda (INN. SOL.)	(67)	(67)	0	0
Storno ammortamenti su avviamento	7	7	0	0
Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate	126.812	20.520	106.292	27.984
Eliminazione dividendi	0	0	0	(2.582)
Differenza di consolidamento	135.976	0	126.634	0
Stralcio differenza consolidamento residua Strike e Spedex	(2.101)	0	(2.101)	0
Storno diff. di cons. per aggiustamento prezzo di acquisto del gruppo SDA ed esclusioni dall'area di consolidamento	0	0	0	0
(3.099)	(3.099)	0	(3.099)	(3.099)
Ammortamento differenza di consolidamento SDA	(38.830)	(10.883)	(27.947)	(10.887)
Ammortamento differenza di consolidamento Postel	(2.102)	(2.102)	0	0
Eliminazione delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	(125.678)	0	(101.284)	0
Effetto deconsolidamento Spedex e Strike	0	0	0	(721)
Altre rettifiche di consolidamento	48	48	0	0
	1.198.956	(74.210)	1.273.159	(393.207)
Patrimonio netto di terzi (escluso risultato)	2.706	0	3.560	0
Risultato di terzi	(1.617)	(1.617)	721	721
	1.089	(1.617)	4.281	721
	1.200.045	(75.827)	1.277.440	(392.486)

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi accolgono gli stanziamenti effettuati a fronte di oneri e rischi futuri e sono così composti:

Tabella n. 21 - Movimentazione fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31.12.00	Acc.ti ordinari	Acc.ti straordinari	Decrementi	Saldo al 31.12.01
Fondo vertenze	301.108	1.400		(44.040)	258.468
Fondo rischi per debiti di gestione	379.140	21.175	2.500	(13.256)	389.559
Fondo oneri di ristrutturazione	260.337		156.500	(41.557)	375.280
Fondo oneri fiscali	63.195				63.195
Fondo oneri previdenziali	42.432				42.432
Altri fondi ed oneri	125.729	4.879		(13.910)	116.698
Totale	1.171.941	27.454	159.000	(112.763)	1.245.632

Il fondo vertenze, pari a 258.468 migliaia di euro, è riferito per 250.018 migliaia di euro alla Capogruppo e, per la parte restante, essenzialmente alla SDA Express Courier S.p.A. e Postel S.p.A.. La Capogruppo ha costituito tale fondo a copertura delle passività che potrebbero emergere a seguito dell'eventuale soccombenza della Società nei contenziosi in essere con alcuni fornitori di beni durevoli, di consumo e di servizi per indennizzi, risarcimenti ed interessi di mora richiesti, nonché con il personale. Gli utilizzi si riferiscono ai pagamenti per le transazioni di partite in contenzioso con fornitori e dipendenti intervenute nell'esercizio.

Il fondo per debiti di gestione, pari a 389.559 migliaia di euro interamente riferibile alla Capogruppo è costituito a fronte delle rapine e sottrazione di valori subiti, per i quali si è in attesa di un pronunciamento formale da parte della Corte dei Conti e, a partire dal 1994, dalla magistratura ordinaria. L'accantonamento di tale fondo, pari a 23.675 migliaia di euro (di cui 2.500 migliaia di euro di accantonamento straordinario) è riferito ai valori trafugati o rapinati nel corso dell'esercizio.

Il decremento di 13.256 migliaia di euro è determinato dai sospesi di cassa presso gli Uffici Postali risultati a carico della Società a seguito di sentenza della Corte dei Conti, iscritti tra i debiti in via di prossimo ripianamento.

Il fondo per oneri di ristrutturazione, pari a 375.280 migliaia di euro, è riferito alla Capogruppo per 374.037 migliaia di euro ed a Postel S.p.A. per 1.243 migliaia di euro ed è stato costituito per fronteggiare oneri non ricorrenti derivanti dai progetti di ristrutturazione

previsti nel Piano di Impresa 1998-2002 per partite e contenziosi ancora da definire. Al 31 dicembre 2001 è stato effettuato uno stanziamento straordinario di 156.500 migliaia di euro a fronte del piano di esodo e accompagnamento alla pensione che la Capogruppo ha posto in essere a seguito di accordi con le organizzazioni sindacali e che avrà manifestazione a partire dal 2002, oltre ad integrare il fondo per i rischi e passività riconducibili alla gestione operativa del Bancoposta e di alcuni servizi postali.

Il decremento di tale fondo per 41.557 migliaia di euro, di cui 40.936 migliaia di euro riferiti alla Capogruppo e 621 migliaia di euro a Postel S.p.A., è relativo ad incentivi all'esodo riconosciuti al personale nell'esercizio.

Il fondo oneri fiscali e il fondo oneri previdenziali sono stanziati per fronteggiare passività potenziali.

Gli altri fondi e oneri sono riferiti alla Capogruppo per complessive 116.698 migliaia di euro e riguardano essenzialmente per 40.767 migliaia di euro il fondo rimborso buoni postali prescritti, al fine di fronteggiare le richieste di rimborso eventualmente avanzate dai sottoscrittori; per 36.417 migliaia di euro fondi diversi, per fronteggiare eventuali passività che potrebbero insorgere a seguito della definizione di una serie di rapporti riferiti ad anni antecedenti la trasformazione delle Poste Italiane in Società per azioni; per 36.152 migliaia di euro il fondo svalutazione alloggi di servizio, a fronte di uno stanziamento di natura straordinaria, per ricondurre il valore degli immobili che dovranno essere ceduti al loro presunto valore di realizzo come stabilito dalla legge 560/93, che ne regola le modalità di cessione e dei relativi prezzi.

Il decremento di 13.910 migliaia di euro comprende 8.854 migliaia di euro di utilizzi per insussistenza del Fondo immobili Ministero delle Comunicazioni della Capogruppo. Infatti, il Decreto Ministeriale del 28 marzo 2001, di cui si è già detto nelle note di commento alle immobilizzazioni materiali, ha definitivamente attribuito la titolarità di taluni immobili a Poste Italiane ovvero al Ministero delle Comunicazioni. La definitiva attribuzione della proprietà ha comportato rettifiche sulle consistenze iniziali e conseguentemente è stato riversato a conto economico il fondo suddetto, costituito in esercizi precedenti per tener conto del presumibile minor valore recuperabile degli immobili iscritti nell'attivo patrimoniale della Capogruppo.